

COMUNE DI FERNO
L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 119 del 20/12/2016

Oggetto: *Parere su salvaguardia equilibri di bilancio e variazione di bilancio*

II REVISORE

Vista la proposta di deliberazione sottoposte all'organo di revisione relative alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2016;

Richiamata la delibera consiliare n. 65 del 22/12/2015, relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2016;

Richiamata la delibera consiliare n. 20 del 09/05/2016, relativa all'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015.

Visti gli articoli 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;

Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;

Visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

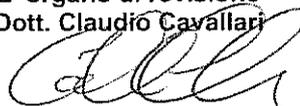
Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

ESPRIME

l'allegato parere sulla verifica degli equilibri di bilancio e sulla variazione di bilancio, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il, 20/07/2016

L'organo di revisione
Dott. Claudio Cavallari



**ALLEGATO AL VERBALE N. 119 IN DATA 20/07/2016 DELL'ORGANO DI REVISORE
DEL COMUNE DI FERNO**

L'organo di revisione

Premesso che:

a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

c) l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

d) l'articolo 147-ter, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;

e) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*;

Tenuto conto quindi, alla luce di quanto sopra che in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo
REGISTRO DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEL COMUNE DI FERNO.doc 183

comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data. A tal proposito Arconet in risposta alla faq n. 7, ha precisato che: "l'articolo 193 del TUEL non prevede, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala tuttavia che l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno. Pur non essendo più obbligatorio, a regime, il termine del 31 luglio appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi.";

Rilevato che:

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio 2016, che rispettano gli equilibri di bilancio;
- 2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015;
- 3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- 4) sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni;
- 5) il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto per l'anno 2016 è stato adeguato alle nuove previsioni di entrata;
- 6) il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato d'amministrazione è adeguato;
- 7) non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
- 8) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- 9) sono rispettati i vincoli di finanza pubblica.

Esprime

- parere favorevole sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- parere favorevole alla variazione del bilancio per l'esercizio finanziario in corso e anni successivi così riassunta:

Esercizio 2016:

entrate	<i>maggiori entrate</i>	<i>minori entrate</i>	<i>saldo</i>	<i>equilibrio corrente</i>	<i>equilibrio c. capitale</i>
avanzo di amm.ne	-	-	-		
titolo I	16.371,00	-	16.371,00	16.371,00	
titolo II	920,00	655,00	265,00	265,00	
titolo III	19.294,00	737,18	18.556,82	18.556,82	-
titolo IV	-	-	-	-	-
totale entrate correnti e capitale	36.585,00	1.392,18	35.192,82	35.192,82	-
titolo IX	50.000,00	-	50.000,00	50.000,00	
spese	<i>maggiori spese</i>	<i>minori spese</i>			
titolo I	83.025,76	47.832,94	35.192,82	- 35.192,82	
titolo II	6.000,00	6.000,00	-	-	
totale spese correnti e c/capitale	89.025,76	53.832,94	35.192,82	- 35.192,82	-
			saldo	-	-
titolo VII	50.000,00	-	50.000,00	50.000,00	

Esercizio 2017:

entrate	<i>maggiori entrate</i>	<i>minori entrate</i>	<i>saldo</i>	<i>equilibrio corrente</i>	<i>equilibrio c. capitale</i>
avanzo di amm.ne	-	-	-		
titolo I	300.790,00	249.000,00	51.790,00	51.790,00	
titolo II	-	-	-	-	
titolo III	52.325,00	159.100,00	-106.775,00	-106.775,00	-
titolo IV	-	-	-	-	-
totale entrate correnti e capitale	353.115,00	408.100,00	- 54.985,00	- 54.985,00	-
spese	<i>maggiori spese</i>	<i>minori spese</i>			
titolo I	53.523,00	108.508,00	- 54.985,00	54.985,00	
titolo II			-	-	
totale spese correnti e c/capitale	53.523,00	108.508,00	- 54.985,00	54.985,00	-
			saldo	-	-

Esercizio 2018:

entrate	<i>maggiori entrate</i>	<i>minori entrate</i>	saldo	<i>equilibrio corrente</i>	<i>equilibrio c. capitale</i>
avanzo di amm.ne	-	-	-		
titolo I	300.790,00	249.000,00	51.790,00	51.790,00	
titolo II	-	-	-	-	
titolo III	52.000,00	161.232,00	-109.232,00	-109.232,00	-
titolo IV	-	-	-	-	-
totale entrate correnti e capitale	352.790,00	410.232,00	- 57.442,00	- 57.442,00	-
spese	<i>maggiori spese</i>	<i>minori spese</i>			
titolo I	10.640,00	68.082,00	- 57.442,00	57.442,00	
titolo II			-	-	
totale spese correnti e c/capitale	10.640,00	68.082,00	- 57.442,00	57.442,00	-
			saldo	-	-

L'organo di revisione
Dott. Claudio CAVALLARI

